

SCHEDA DI PERIODIZZAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (mod. 22)

PERIODO APRILE - GIUGNO

CLASSI TERZE classico - linguistico

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

Competenze d'Asse	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia delle civiltà medioevali (Alto-medioevale, Romanica e Gotica). - comprendere gli eventi storici nel loro sviluppo organico sulla base del rapporto causa-effetto e della dimensione spazio- temporale. - utilizzare le fonti letterarie, giuridiche, geografiche, figurate (architettura, scultura, pittura), epigrafiche, papirologiche, numismatiche come momento per la costruzione della conoscenza storica. - esporre, analizzare, sintetizzare i fatti servendosi delle tecniche dell'argomentazione, utilizzando in modo appropriato il lessico e facendo uso delle tecnologie multimediali. 				
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici. - comprendere la cronologia degli eventi. - individuare tipologie, generi, iconografie; riconoscere l'evoluzione delle forme nel tempo. - compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato - illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, artistico. - affrontare analisi di opere, presenti in situazioni di studio o di realtà, grazie agli strumenti forniti e a una conoscenza degli elementi del codice visivo. - interpretare un'opera secondo i modelli appresi - riconoscere le peculiarità di una corrente artistica e le caratteristiche tecniche e formali proprie di un artista. - conoscere e utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina. - traslare il linguaggio visuale in linguaggio verbale e viceversa. 				
Obiettivi	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="469 1272 983 1317">conoscenze</th><th data-bbox="983 1272 1509 1317">Abilità</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="469 1317 983 2072"> <p>Le civiltà artistiche dell'Alto Medioevo</p> <p>La trasformazione della società romana. Monachesimo e monasteri. L'Italia tra invasione longobarda e influenza bizantina.</p> <p>Iconoclastia e culto delle immagini. L'estetica barbarica: caratteri e motivi ricorrenti.</p> <p>L'età romanica. La rinascita della società</p> <p>La geografia politica dell'Europa dopo l'anno Mille. La rinascita delle città. Le chiese di pellegrinaggio. L'architettura romanica.</p> <p>L'espressione di una civiltà cristiana. Le nuove tipologie nell'ambito della scultura "architettonica".</p> <p>La circolazione di modelli e di maestranze. Tecniche ed elementi</p> </td><td data-bbox="983 1317 1509 2072"> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le reciproche influenze delle civiltà dell'alto medioevo, romanica e gotica. Comprendere la cronologia degli eventi. - individuare tipologie, generi, iconografie con particolare riferimento all'architettura romanica e gotica. - compiere operazioni fondamentali, quali descrivere un'opera d'arte o un manufatto artistico relativo al periodo storico esaminato. - illustrare e interpretare in termini essenziali un periodo o movimento storico-artistico: alto medioevo, romanico e gotico. - affrontare analisi di opere, presenti in situazioni di studio o di realtà, grazie agli strumenti forniti e a una conoscenza degli elementi del codice visivo, con particolare riferimento all'architettura romanica e gotica. - riconoscere le peculiarità di una corrente </td></tr> </tbody> </table>	conoscenze	Abilità	<p>Le civiltà artistiche dell'Alto Medioevo</p> <p>La trasformazione della società romana. Monachesimo e monasteri. L'Italia tra invasione longobarda e influenza bizantina.</p> <p>Iconoclastia e culto delle immagini. L'estetica barbarica: caratteri e motivi ricorrenti.</p> <p>L'età romanica. La rinascita della società</p> <p>La geografia politica dell'Europa dopo l'anno Mille. La rinascita delle città. Le chiese di pellegrinaggio. L'architettura romanica.</p> <p>L'espressione di una civiltà cristiana. Le nuove tipologie nell'ambito della scultura "architettonica".</p> <p>La circolazione di modelli e di maestranze. Tecniche ed elementi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere le reciproche influenze delle civiltà dell'alto medioevo, romanica e gotica. Comprendere la cronologia degli eventi. - individuare tipologie, generi, iconografie con particolare riferimento all'architettura romanica e gotica. - compiere operazioni fondamentali, quali descrivere un'opera d'arte o un manufatto artistico relativo al periodo storico esaminato. - illustrare e interpretare in termini essenziali un periodo o movimento storico-artistico: alto medioevo, romanico e gotico. - affrontare analisi di opere, presenti in situazioni di studio o di realtà, grazie agli strumenti forniti e a una conoscenza degli elementi del codice visivo, con particolare riferimento all'architettura romanica e gotica. - riconoscere le peculiarità di una corrente
conoscenze	Abilità				
<p>Le civiltà artistiche dell'Alto Medioevo</p> <p>La trasformazione della società romana. Monachesimo e monasteri. L'Italia tra invasione longobarda e influenza bizantina.</p> <p>Iconoclastia e culto delle immagini. L'estetica barbarica: caratteri e motivi ricorrenti.</p> <p>L'età romanica. La rinascita della società</p> <p>La geografia politica dell'Europa dopo l'anno Mille. La rinascita delle città. Le chiese di pellegrinaggio. L'architettura romanica.</p> <p>L'espressione di una civiltà cristiana. Le nuove tipologie nell'ambito della scultura "architettonica".</p> <p>La circolazione di modelli e di maestranze. Tecniche ed elementi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere le reciproche influenze delle civiltà dell'alto medioevo, romanica e gotica. Comprendere la cronologia degli eventi. - individuare tipologie, generi, iconografie con particolare riferimento all'architettura romanica e gotica. - compiere operazioni fondamentali, quali descrivere un'opera d'arte o un manufatto artistico relativo al periodo storico esaminato. - illustrare e interpretare in termini essenziali un periodo o movimento storico-artistico: alto medioevo, romanico e gotico. - affrontare analisi di opere, presenti in situazioni di studio o di realtà, grazie agli strumenti forniti e a una conoscenza degli elementi del codice visivo, con particolare riferimento all'architettura romanica e gotica. - riconoscere le peculiarità di una corrente 				

	<p>costruttivi. Le regioni dell'Italia romanica, diversità di influssi.</p> <p>Nuove iconografie: il Dio Uomo e il culto di Maria. Le prime grandi figure d'artista nell'arte medioevale. La nascita delle croci dipinte.</p> <p>Il Duecento e il Trecento. Lo sviluppo dell'arte italiana, verso la realtà visibile.</p> <p>Il contributo degli ordini monastici alla diffusione dell'architettura gotica. La nascita degli ordini mendicanti e l'influenza in ambito artistico.</p> <p>Il ruolo della corte di Federico II nell'arte italiana. Le forme dell'architettura civile.</p> <p>I caratteri del nuovo linguaggio gotico. L'île de France, la culla del Gotico. Dal Romanico al Gotico: una nuova concezione dello spazio. I caratteri di una nuova estetica: la luce e la linea. L'importazione in Italia degli elementi gotici. La differenza tra il gotico italiano e quello europeo. La cattedrale e i suoi committenti. Le prime forme di committenza borghese. Le tecniche della vetrata e dell'affresco.</p> <p>La scultura. La scuola romana. Cimabue e il superamento del modello bizantino. Giotto, l'invenzione di una nuova lingua. L'esperienza senese – Simone Martini e i Lorenzetti. L'influenza bizantina nella pittura.</p> <p>Il Gotico internazionale</p> <p>Le corti europee, laboratori di un nuovo linguaggio. Il panorama artistico in Italia. Il rapporto tra il Tardogotico e la nascente arte rinascimentale a Firenze.</p>	<p>artistica e le caratteristiche tecniche e formali proprie di un artista, del periodo romanico o gotico.</p> <p>- conoscere e utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.</p> <p>- traslare il linguaggio visuale in linguaggio verbale e viceversa.</p>
Prestazioni complesse	<p>TIPOLOGIA di PRESTAZIONE</p> <p>- di fronte a opere d'arte o manufatti mai visti o studiati l'allievo è in grado di riconoscerne il periodo di appartenenza e descriverne in modo essenziale le caratteristiche tecniche e formali.</p> <p>- in situazioni di realtà, l'allievo collabora alla realizzazione di prodotti culturali funzionali a scopi definiti, integrando abilità e competenze diverse.</p>	
<p>STRATEGIE E METODI</p>		
Situazioni di apprendimento	<p>- alla tradizionale lezione frontale si affiancano il confronto e il dialogo</p> <p>- uso di più testi (non solo il testo in adozione) e di ogni tipo di materiale ritenuto utile.</p> <p>- visita guidata presso la Chiesa di S. Nicolò e Cataldo e il complesso degli Olivetani.</p>	
Materiali	<p>- testo in adozione ed altri testi</p> <p>- materiale iconografico e audiovisivo</p> <p>- ricerca in rete</p> <p>- riviste specializzate</p>	
Percorso, attività, compiti	<p>- costruzione di mappe concettuali</p> <p>- ricerche e consultazioni da svariate fonti d'informazione e di approfondimento</p> <p>- produzione scritta di analisi di opere oggetto di studio</p>	

EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI	
Argomento	- stesura di una relazione storico-artistica sul complesso degli Olivetani.
Discipline coinvolte	italiano e storia– storia dell’arte – inglese - informatica
VERIFICHE E VALUTAZIONI	
Strumenti di Accertamento	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali - interventi spontanei e guidati - verifiche scritte a risposta aperta e/o chiusa - analisi di un testo storiografico, di un documento, di una fonte non scritta (un monumento, un reperto archeologico ecc.) - riduzione in mappa concettuale del contenuto di un lungo paragrafo o di un capitolo del libro di testo - ricerca di informazioni su un dato argomento in Internet, su testi non scolastici, in opere letterarie indicate dal docente, in documentari storici in formato digitale; quindi, messa a punto di un prodotto multimediale da proporre alla classe.
Tempi e Criteri di valutazione	- per il numero delle verifiche e la valutazione, ci si atterrà a quanto deliberato dal Collegio Docenti e alle griglie presenti nel POF.